

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 maggio 2017, n. 647

**Piano Regolatore Territoriale ASI di LECCE Piano Particolareggiato Agglomerato Industriale LECCE-SURBO. Variante. Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 154 del 27-09-2016. Parere ai sensi dell'art. 2 co 11 ter del D.L. n. 149 del 20-05-1993 convertito in Legge n. 237 del 19-07-1993.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica Regionale, riferisce quanto segue:

“”””” Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce (ASI), con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 154 del 27-09-2016, ha adottato una variante al Piano Particolareggiato Agglomerato Industriale Lecce-Surbo.

La documentazione inviata con nota del Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale LECCE n. 404 del 01-02-2017, pervenuta alla Sezione Urbanistica regionale in data 02-02-2017 e acquisita al protocollo con n. 1017 del 09-02-2017, consiste in:

- Delibera di approvazione della proposta di variante n. 154 del 27-09-2016
- Delibera n. 102 del 20-12-2016, di presa d'atto della variante al P.P. dell'Aggl.to Ind.le di Lecce/Surbo, da parte della Città di Lecce;
- Delibera n. 46 del 30-11-2016, di presa d'atto della variante al P.P. dell'Aggl.to Ind.le di Lecce/Surbo da parte del Comune di Surbo;
- Elaborati tecnici:
  - Tav. 1 - Relazione Tecnica
  - Tav. 2 - Norme Tecniche di Attuazione
  - Tav. 3 - Zonizzazione e viabilità vigente
  - Tav. 4 - Inquadramento generale regionale
  - Tav. 5 - Assetto territoriale
  - Tav. 6 - Inquadramento generale
  - Tav. 6/B- Aerofotogrammetria
  - Tav. 7 - Zonizzazione e Viabilità.

I predetti atti risultano trasmessi alla Regione ai sensi dell'art. 2 co. 11, 11 bis e 11 ter del D.L. n. 149 del 20-05-1993 convertito in Legge n. 237 del 19-07-1993.

Ciò stante, la Sezione Urbanistica regionale, in relazione alle disposizioni sopra richiamate, ha provveduto alla pubblicazione sul BURP della proposta di variante, in base a quanto previsto dal co. 11bis dell'art.2, inviando i Comuni interessati ad affiggere all'Albo pretorio e pubblicizzare tramite manifesti l'allegato "Avviso" ed invitando il Consorzio ASI di Lecce a depositare gli atti relativi all'oggetto, a disposizione del pubblico.

A seguito della suddetta pubblicazione, avvenuta sul BURP n. 27 del 02-03-2017 degli atti della variante dell'Agglomerato Lecce - Surbo, non sono pervenute alla Sezione Urbanistica osservazioni.

Premesso che:

- Con Decreto del Presidente della Repubblica n.789/71 è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 21 della legge 29-07-1957 n. 634, il Consorzio per lo Sviluppo industriale della provincia di Lecce;
- Il Consorzio ASI di Lecce, già dotato di P.R.T. approvato con D.P.G.R n. 905 del 03-05-1976, con delibera del Consiglio Generale n. 13 del 21-12-1981, ha approvato varianti ed aggiornamenti al P.R.T. per adeguarlo alle prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 5640 del 27-11-1975 di approvazione del Piano stesso e per aggiornare ed adeguare le previsioni formulate alle nuove realtà infrastrutturali nel frattempo intervenute;

- con Deliberazioni della G.R. n. 2289 del 18-03-1985 e n. 160 del 13-01-1986 veniva approvato il Piano Regolatore Territoriale definitivo, comprendente gli agglomerati di LECCE - SURBO, GALATINA - SOLETO, NARDO' - GALATONE, MAGLIE - MELPIGNANO, GALLIPOLI E DI TRICASE UGGIANO - SPECCHIA.

La variante proposta, adottata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 154/2016, relativa al Piano Particolareggiato Agglomerato Industriale di Lecce-Surbo, comporta le seguenti modifiche:

1. *“rifunzionalizzazione e messa in sicurezza della viabilità principale e secondaria”*;
2. divisione e accorpamenti di lotti, ai sensi dell’art. 21 del Regolamento di Fabbricazione - Norme di Attuazione;
3. riporto dello *“Svincolo Nord”* nelle planimetrie, che consente l’accesso nella parte Nord dell’Agglomerato Industriale dalla Superstrada Lecce - Brindisi e dalla strada Provinciale Surbo - Trepuzzi;
4. inserimento all’interno del nucleo industriale del *“tratto di strada compreso tra la rotatoria sull’incrocio con la viabilità di accesso alla zona industriale dalla Superstrada Brindisi-Lecce all’incrocio con la rotatoria con la S.S. n. 16”*, già acquisito dal Consorzio ASI con Delibera n. 255 del 22-11-2013;
5. riqualificazione urbanistica dell’impianto di depurazione ubicato a Lecce in località CiccioPrete, localizzato fuori dal perimetro ASI, tipizzato dal P.R.G. vigente del Comune di Lecce come *“Zona F31 - Attrezzature ed impianti tecnologici a servizio pubblico”*. Per detto impianto viene proposta la tipizzazione di *“Zona D”* con destinazione ad *“Area a Servizi Tecnologici”* nel P.P. dell’Agglomerato industriale di Lecce - Surbo.

La superficie complessiva del Piano Particolareggiato dell’Agglomerato industriale di Lecce - Surbo, a seguito della variante proposta, risulta essere la seguente (pag. 4 Elaborato Tav. 1 Relazione Tecnica):

	P.R.T. vigente	Proposta di Variante
Lotti occupati, impegnati o disponibili	Ha 260	Ha 260
Zone speciali con cave	Ha 15	Ha 15
Aree a verde attrezzato e Servizi Consortili	Ha 17	Ha 17
<b>Aree per Servizi Tecnici</b>	<b>Ha 4</b>	<b>Ha 5</b>
Aree per strade:		
Parcheggi e fasce di rispetto	Ha 74	Ha 74
<b>TOTALE SUPERFICIE</b>	<b>Ha 370</b>	<b>Ha 371</b>

Ciò premesso, considerato che:

- nel merito della proposta di cui al punto 1, ossia divisione e/o l’accorpamento di lotti interni al Piano ASI, la modifica è già consentita dalla normativa di Piano ed in ogni caso trattasi di interventi che non comportano incrementi degli indici di fabbricabilità e/o la riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico;
- nel merito della proposta di cui al punto 2, trattasi di razionalizzazione dell’assetto viario interno;
- nel merito della proposta di cui al punto 3, trattasi di recepimento nella cartografia di Piano della viabilità pubblica così come effettivamente realizzata (*“Svincolo Nord”*); Tale modifica, come la precedente, è soggetta a specifico provvedimento di approvazione di opera pubblica, per la quale, ai sensi della art. 16 della L.R. n. 13/2001, non sussiste alcuna competenza regionale;
- nel merito della proposta di cui al punto 4, la variante comporta l’inserimento all’interno del perimetro di Piano di un tratto di strada, a seguito della sua *“declassificazione”*, già *“consegnato al Consorzio ASI con Delibera n.235/2013”* della ex strada provinciale 45. Trattasi di mero recepimento di carattere gestionale che non costituisce variante urbanistica, tenuto conto che la quantità della superficie di viabilità di piano, così come si evince dall’elaborato Tav. 1 Relazione Tecnica, rimane complessivamente inalterata;
- nel merito della proposta di cui al punto 5, riguardante la Variante relativa all’impianto di depurazione ubicato fuori dal perimetro ASI, che il PRG vigente di Lecce qualifica come *“Zona F31 - Attrezzature ed impianti tecnologici a servizio pubblico”*, per il quale si propone la riqualificazione a *“Zona D” con destinazione ad “Area a Servizi Tecnologici” del P.P. dell’Agglomerato industriale di Lecce - Surbo, si rappresenta che detta variante, già recepita dal Comune di Lecce con D.C.C. n. 102 del 20-12-2016, ai sensi dell’art. 12, comma 3bis. b. della L.R. n. 20 del 27-07-2001 non “costituisce variante urbanistica” al PRG del Comune di*

*Lecce in quanto “concerne” le modifiche obbligatorie delle perimetrazioni e della relativa disciplina, ove determinate dall’adeguamento a nuovi vincoli ambientali, paesaggistici o culturali, a disposizioni normative o a piani o programmi sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento delle prescrizioni ivi contenute.*

Si rappresenta la necessità, qualora l’Ente non avesse già provveduto, preliminarmente al provvedimento conclusivo di approvazione della variante in oggetto in capo al Consorzio ASI, di assolvere agli adempimenti di carattere ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. e L.R. n. 44/2012 e di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica di cui all’art. 96 del vigente Piano Paesaggistico Territoriale (P.P.T.R.) approvato in via definitiva con D.G.R. n. 176 del 16-02-2016.

Nel merito degli elaborati scritto-grafici costituenti la variante proposta, si rappresenta che:

- l’Elaborato Tav. n.7 “Zonizzazione e viabilità” riporta un’area qualificata graficamente come “Impianto Tecnologico”, che invece nell’Elaborato Tav. 3 “Zonizzazione e viabilità vigente” viene indicata come “Verde Attrezzato”, posta in prossimità del lotto n.1 su Viale Marcello Chiatante.
- nell’Elaborato Tav. n.1 “Relazione Tecnica” le “Aree a verde attrezzato e Servizi Consortili”, risultano essere invariate tra Piano vigente e Proposta di variante.

Ciò rilevato, si rappresenta la necessità di rendere coerenti tra di loro gli elaborati scritto-grafici, e, nel caso in cui vengano ridotte le aree destinate a “Verde Attrezzato” previste dal P.R.T. vigente, appare necessaria la verifica del rispetto dei “rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi destinati alle attività collettive, a verde pubblico e parcheggi” di cui all’art. 5 del D.M. n. 1444 del 02-04-1968.

Tutto ciò premesso,

tenuto conto che la variante proposta non contrasta con le disposizioni di cui all’art. 51 della L.R. 56/80; si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla Variante al Piano Particolareggiato dell’Agglomerato Industriale Lecce-Surbo, adottata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 154/2016, in ordine agli aspetti di natura urbanistica, ferma restando l’acquisizione dei pareri preliminari sopra richiamati e la verifica in capo al Consorzio ASI di quanto innanzi riportato in merito alla coerenza degli elaborati di piano.

Tutto ciò premesso, sulla scorta di quanto sopra, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione innanzi esposta, si propone di esprimere parere favorevole alla proposta di variante al Piano Particolareggiato dell’Agglomerato Industriale Lecce-Surbo, adottata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 154/2016. “”””

***Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall’art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97, punto d).***

**Copertura finanziaria di cui alla l.r. n.28/2001:**

***La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.***

L’Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento, dal funzionario istruttore e dal Dirigente di Sezione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 2, comma 11 ter del D.L. n. 149 del 20-05-1993 convertito in Legge n. 237 del 19-07-1993, alla variante al Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale Lecce-Surbo, adottata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 154 del 27-09-2016. Resta in capo al Consorzio ASI l'adempimento alle verifiche e prescrizioni di cui in narrativa;
- **DI DEMANDARE** alla competente Sezione Urbanistica Regionale la notifica del presente atto al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- **DI PROVVEDERE** a cura della Sezione Urbanistica Regionale alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano